

MUSICA

CLASSICA

LA MIA BANDA SUONA ALL'AUDITORIUM

LE FORMAZIONI DI **MOLTI COMUNI DELL'HINTERLAND** OSPITI
DI QUESTA RASSEGNA CHE RIASUME IL MEGLIO DEL GENERE
di **Luigi Di Fronzo**



La Filarmonica Paganelli 79

Come e dove

DAL 19 GENNAIO

La rassegna "A tutta banda!" è all'Auditorium di largo Mahler dal 19 gennaio (ore 20.30) al 20 aprile. Ingresso a 7/10 euro, tel. 0283389401.

Non c'è bisogno di citare un estimatore della musica per banda come Luciano Berio (che negli anni Ottanta compose *Accordo*, omaggio ai suonatori di strada) per cogliere l'importanza di fanfare militari e gruppi di ottoni. Un mondo sonoro esplorato da sabato 19 gennaio in Auditorium dalla corposa rassegna "A tutta banda!", dove il punto esclamativo accentua fragore popolare e senso di festosa armonia.

Il ciclo, inaugurato dalla Filarmonica Paganelli 79 di Cinisello Balsamo (che ha già collaborato con la Verdi a settembre nell'*Ouverture* 1812 di Ciaikovskij) e nel-

la seconda parte dal Corpo Musicale Sedriane, porta sugli allori un genere capace di rilanciare l'istruzione musicale nei centri minori. Basterebbe stendere lo sguardo ad altre civiltà come quella anglo-americana, per capire l'importanza di una letteratura ampia e godibile. Anche perché laggiù la banda rappresenta il bacino d'utenza per famiglie di strumenti (clarinetti, trombe, tromboni e tube) che poi trovano posto nelle orchestre più acclamate. Così sabato i direttori Donatella Azzarelli e Paolo Mella si avvicendano passando da Roost a de Meij, Kern en, Swearingen, Reineke, fino a Vlak, Lijnshooten, Sparke e Sjaak. Poi il calendario si infittisce il 23 febbraio (Filarmoniche Saltriese e Città di Melzo), 23 marzo (Banda di Gorla Maggiore e Corpo di Carate Brianza), 20 aprile (Corpi Musicali La Casorate e La Trionfale di Orsenigo) al ritmo di due bande per sera.

Unico neo la mancanza di una o due pagine della letteratura più alta, quantomeno nell'inaugurazione. Peccato tralasciare autori impegnativi, ma pertinenti come Stravinskij, Hindemith, Schoenberg, - oltre magari a Liszt, Strauss, Korsakov - che hanno composto (o trascritto) tanta musica per banda, stringendo un legame indissolubile fra tradizioni in fondo molto vicine.